



EPPUR SI MUOVE

(Intervista col complotto)

TERZA PROVA GRIFONDORO

Intervistati Anonimi:



Sarco Manna



Pancake



Duracell



Kraken Anonimo

Premessa: La prova è stata scritta come se stesse accadendo in questo momento

Adamo: Buongiorno miei giovani ospiti, se così si può dire. Dopotutto, siete voi che mi concedete il vostro tempo e mi ospitate nella vostra pregiata scuola. Intanto vi ringrazio per aver acconsentito ad essere qui con me oggi e ne approfitto per presentarvi la mia fidata penna prendiappunti.

Duracell: Quanto riesce a scrivere veloce?

Pancake (*rivolta alla penna*): Ciao piccolina, sai che sei proprio elegante?

Sarco Manna: Figoo! Ne voglio una per prendere appunti a lezione!

Adamo: L'ho già istruita in modo che utilizzi gli pseudonimi da voi selezionati. Dunque venendo a noi, posso iniziare con il chiedervi se siete nervosi? Non che vi sia motivo di esserlo ovviamente, è una domanda così, per sciogliere il ghiaccio.

Duracell: Si figuri, abbiamo passato ben altro!

Sarco Manna: Naaaah, io sono tranquillo.

Pancake: Ad essere sincera un pochino sì...

Kraken anonimo: Beh, è sicuramente emozionante trovarsi qui con un inviato del Cavillo, ma come ha detto lei, non c'è motivo di essere agitati.

Adamo: Esatto mia cara, e per chi è agitato non c'è da preoccuparsi, consideratela una chiacchierata tra amici. Dopotutto, sono sicuro che di ciò di cui parleremo oggi disquisirete spesso anche tra voi.

Ma bando alle ciance! Come sapete noi de "Il Cavillo" siamo alla ricerca del vero motivo dietro ai continui spostamenti della vostra accademia. Ormai siamo tornati in tempo di pace dunque non ci si può più nascondere dietro alla fantomatica scusa del Mago Oscuro, non siete d'accordo? Vi andrebbe di parlarmi delle vostre considerazioni al riguardo?

Pancake: Veramente non...

Duracell: Certo che mi va! Anzi, ho anche la risposta al suo quesito!

Tira fuori ciò che somiglia ad un cartellone piegato a metà. Alla sua apertura una serie di schemi e diagrammi si spargono magicamente per la stanza. Con un colpo di bacchetta di Duracell il cartellone inizia a fluttuare a mezz'aria quasi fosse appoggiato ad un treppiedi invisibile.

Adamo: **Affascinante! E... cosa rappresenterebbe tutto ciò mia cara?**

Kraken Anonimo: Stia attento signor Kadmonio, lei non sa a cosa va incontro...

Sarco Manna: Se quella inizia chi la ferma più.

Adamo: **Una teoria così elaborata non può che essere ben pensata! Dunque, vuole illustrare questo contorto sistema anche al sottoscritto, signorina Duracell?**

Duracell: Chiaro! Allora, durante la battaglia... Attento, arriva Alan Verse dietro di lei, faccia passare...

Una miniatura di Alan Verse sfreccia a fianco del viso di Adamo. Duracell inizia a parlare concitata gesticolando e agitando la bacchetta.

Come dicevo, al tempo della battaglia la scuola si spostava per nascondersi ma questo richiedeva una enorme quantità di energia che da qualche parte doveva arrivare no?

Sarco Manna: Attenta con quella bacchetta, così mi cavi un occhio!

D: Ah, sì scusa, ma devo arrivare quaggiù perché il flusso di energia che era necessario per la scuola come dicevo da qualche parte doveva arrivare in quanto doveva essere stabile e non uccidere un eventuale professore come abbiamo visto che succedeva con le chiavi per tenere in piedi la sala grande. Per altro Signor Kadmonio che esperienza, abbiamo tutti temuto

il peggio sa, i nostri professori se la sono vista davvero brutta ma per fortuna sono maghi di prima classe e anche noi abbiamo fatto la nostra parte ed eravamo tutti in prima linea al momento dello scontro! Ma non stavo parlando di questo giusto? No ok, torniamo al diagramma. E quindi si dicevo...

La piuma scrive quanto più velocemente possibile, ma sembra avere serie difficoltà a seguire la ragazza. Torna spesso indietro. Cancella e ricomincia. Ad un certo punto viene anche investita da un diagramma di flusso magico.

D: Dati gli spostamenti della scuola dal momento in cui abbiamo iniziato a nasconderci abbiamo visto che le coordinate delle varie posizioni della scuola formano una determinata forma geometrica, ma dove è il mio modellino...mannaggia mi sa che l'ho dimenticato in camera e si che ci ho lavorato tutta la notte ma vabbè faccio senza, quindi dicevamo che al suo centro, al centro dello schema...

Duracell prende il cartellone e lo appoggia addosso a Sarco Manna mentre gli schemi continuano a vorticare. La piuma, sempre più disperata, inizia a schizzare spruzzi di inchiostro in giro.

D: Appoggio un attimo qua il diagramma perché mi serve attirare la mappa per mostrarvi un'altra cosa. Perché se noi abbiamo un luogo dove arriva l'energia allora da qualche parte deve arrivare no? E dice lei, da dove arriva? E lo dico anche io. Quindi ho tracciato questa mappa e...

La piuma da forfait, cade a terra priva di vita riversando inchiostro sul pavimento.

Ecco, proprio qui in questo punto dovrebbe trovarsi il contenitore di energia che una volta esaurito porterà alla fine degli spostamenti della scuola! Che gliene pare? Semplice no?

Nella stanza si diffonde un silenzio attonito e perplesso.

A: S-Se ho capito bene, la scuola si sposterebbe per...ehm, tipo, inerzia? E, potrei chiederle di parlare leggermente più

piano? Sa, la mia povera piuma credo sia guasta, dovrò prendere appunti a mano.

D: Ma no, non inerzia, cioè sì, ma all'incirca, se riprendiamo questo punto...

SM: Noooo, ferma! Ferma, non ricominciare che tanto non capiamo.

K: Mi gira la testa...

P: Signor Kadmonio, non ho capito nemmeno io cosa abbia detto, ma mi creda se le dico che non c'è alcuna possibilità che sia così. Sempre che lei sia riuscito a seguirla.

D: E se vi dicessi che la fonte di energia è un'antenna 5G? Avrebbe senso no?.

A: C-Cinque G?

K: Duracell, non ti sembra un po' esagerato tirare in mezzo anche la tecnologia babbana?

P: Un collega di mio padre gli ha detto che i Babbani usano quella 5Cosa per diffondere i virus¹...

K: Tesoro, dì a tuo padre di non dare troppo retta ai suoi colleghi.

SM: Signor Kadmonio cambiamo argomento prima che quella ricominci!

A: Va bene se lo dite voi, immagino abbiate altre ipotesi? Chi vuole darmene un assaggio?

SM: Faccio io, se le altre non hanno nulla in contrario.

P: Dai, vediamo cosa ti inventi questa volta!

D: Non possiamo evitare di perdere tempo?

¹ Pancake appartenendo ad una famiglia purosangue non ha idea dell'effettivo funzionamento o scopo delle tecnologie babbane

K: No, via, sono curiosa pure io: lascialo parlare!

D: Io vi ho avvertiti. Forza Sarco, spara.

SM(sicuro di sé): La scuola continua a spostarsi a causa del Professor Veneruso.

D: Ancora lui? Dalle vicende di Alan Verse è sempre colpa di Veneruso?

A: Interessante! Mi dica di più. In che modo il vostro direttore sarebbe responsabile in questa occasione?

SM: Questa volta Alan non c'entra, ascoltate: i miei sospetti sono iniziati quella volta in cui sono fuggito in Messico. Dovete sapere che, dopo il soggiorno della scuola a Firenze, ho fatto un viaggetto in giro per il mondo: ho cercato di rilassarmi e divertirmi, e potrei dire che a fare la seconda cosa ci sono riuscito parecchio. Ho partecipato a diverse feste, da un comune schiuma party, passando per una gara a chi mangia più hot dog a New York, fino ad una stupenda festa in maschera in Brasile nella villa di qualche mago. Oh ragazzi, una festa stupenda! Ho incontrato veramente tante persone, tra cui una bellissima brasiliana con cui ho passato la notte a... parlare, diciamo..?

K: Sarco! Ma dai! Immagino proprio di cosa abbiate parlato: della tua bacchetta di frassino, giusto?

P: Secondo me Sarco ha partecipato ad un ballo del ceppo brasileiro!

D: Tutto stupendo, ma in tutto questo il Professor Veneruso che c'entra?

A: Effettivamente anch'io sono curioso di sentire come va a finire questa storia, sembra molto... succosa. Continui prego. Ha incontrato il professor Veneruso durante una di queste feste?

SM: Giusto, il professor Veneruso. La prima volta che l'ho visto ero allo schiuma party, ma può darsi che mi sia sbagliato. Sarebbe un po' improbabile, no? Comunque... Sono finito in Messico dopo aver avuto qualche piccolo problema con quella ragazza brasiliana. Diciamo che... insomma... la famiglia non ha gradito che ci tenessimo compagnia, e così sono fuggito dal Brasile.

K: Sarco, lo sai che le persone scappano in Messico per un certo motivo..?

SM: Certo, per chi mi hai preso?

P: Quindi hai messo in infusione la pozione?

SM: Cosa?

K: Hai messo la pagnotta nel forno?

SM: Ripeto, per chi mi hai preso!? Sono stato attento! Il forno era spento. Comunque... Ecco, arrivato a Città del Messico, vi posso giurare di aver visto il professore aggirarsi con fare sospetto per il mercato cittadino: mi è sembrato come inseguito da qualcosa o da qualcuno. Ho notato due tipi dall'aria disorientata, e mi è sembrato che lo stessero inseguendo e l'avessero perso, quindi ho provato a seguirlo. Come sapete sono molto bravo a non farmi notare, con tutte le volte che giro di nascosto per il castello dopo un po' ci fai l'abitudine.

Sarco Manna ride compiaciuto tra sè e sè.

D: Sì, lo sappiamo. Puoi smettere di ridere e andare avanti?

SM: Va bene, va bene, vado avanti. Ecco quindi, per un po' sono riuscito a seguirlo, ma l'ho perso ad una svolta senza uscita. Lì ho trovato solo un Labrador color cioccolato che riposava.

K: Quindi, fammi capire bene: ti sei messo ad inseguire un professore, probabilmente inseguito da altre persone, senza

pensare che potesse essere pericoloso, il tutto nel pieno della fuga dalla tua ex!?

SM: Beh... sì? In pratica, è successo questo.

P: Sei sempre il solito! Signor Kadmonio, può scrivere che Pancake ha fatto un facepalm?

SM: Pancake, si chiama facepalm.

P: Sì, quella.

Adamo ride a disagio, ma si ricompone con prontezza

A: Signor Manna, mi scusi, ma credo di essere leggermente confuso. Potrebbe spiegarmi cosa c'entra tutto ciò con lo spostamento della scuola?

SM: Vi dico che ci sto arrivando! Come ho detto prima, ho trovato solo 'sto cane spiaggiato all'ombra, e ho deciso di osservare per un po' la scena. Mi sono avvicinato ad una bancarella fingendo di osservare la merce per continuare a controllare i dintorni.

Anche i due tipi di prima raggiunsero il vicolo, che ho scoperto essere due aurore messicani sulle tracce di un mago europeo caduto vittima di una possessione demoniaca, mago le cui tracce erano svanite proprio là al mercato.

D: E come lo avresti scoperto?

SM: Che fossero messicani? Ovviamente dal poncho!

D: Non quello, testa di un gargoyle! Per le mutande di Merlino, concentrati. Come hai capito che stessero cercando qualcuno?

Torna a mettere a posto il grafico, ancora sparso per la stanza.

SM: Adesso ci arrivo, aspetta! Dunque, quando si sono allontanati dal vicolo li ho sentiti chiedere in giro se

qualcuno avesse visto un mago aggirarsi con fare sospetto. Ovviamente l'hanno chiesto anche a me.

D: E tu gliel'hai detto?

SM: Certo che no! Che altro avrei potuto aggiungere che non sapessero già?

K: Sarco, ti prego, puoi arrivare al punto? Ci stai facendo perdere un sacco di tempo!

A (divertito): Questo racconto è sicuramente interessante ma...che fine ha fatto la sua teoria, signor Manna?

SM: Ci sto arrivando, aspettate! Mi sono messo quindi a parlare con gli Auror, che mi hanno parlato di questo mago europeo, posseduto da uno spirito della guerra che stava andando in giro con un'ascia a distruggere e razziare. Me l'hanno descritto come un ragazzo sulla ventina con gli occhiali, ma per questioni di estrema riservatezza non mi hanno detto di più, se non di non girare da solo e prestare attenzione. Pensate che mi hanno chiesto dove fossero i miei genitori! Roba da pazzi.

Duracell, Pancake e Kraken anonimo: Sarco!!!

SM: Sì, sì, calmi. Nei giorni successivi ho sentito spesso questa storia: alcuni hanno detto che gli Auror sono riusciti a liberare un ragazzo da uno spirito, ma che, non essendo stato esiliato, quest'ultimo infestò la foresta di notte alla ricerca di nuove prede da controllare per così ritrovare il giovane e cercare di ucciderlo.

D: E... poi?

SM: Eh, poi non so che sia successo!

K: Sarco Manna. Tu mi rispondi ora. Ma quindi tutto sto preambolo a che serve?

SM: Qua è dove inizia la mia teoria.

Duracell, Kraken anonimo, Pancake: Era ora!

Adamo sembra riprendersi di colpo. Intinge la piuma di riserva nell'inchiostro.

A: Oh si! Sono pronto! Dica, dica la prego!

SM: Secondo me, quel mago europeo è il nostro caro professor Veneruso, e la scuola continua a spostarsi per due motivi: prima di tutto, lo spirito continua a cercare vendetta perciò dobbiamo scappare; in più, grazie agli spostamenti riusciamo a visitare molte altre città e la nostra preside e il professore riescono ad accedere senza destare sospetti alle biblioteche delle più antiche famiglie magiche italiane alla ricerca di un modo per fermare questo spirito.

A: Interessante: molto, interessante. Tuttavia devo chiederglielo: ha qualche prova, per dimostrarlo?

SM: Ma ve la do io LA prova! È una testimonianza. Ho visto il professore con questi occhi.

K: Sì, di sfuggita appena due volte.

SM: Ma no, scherzi. Abbiamo fatto il viaggio di ritorno insieme.

A: E nel viaggio di ritorno il professore ha detto qualcosa sull'accaduto?

SM: No, ma sembrava molto provato. Ve lo dico io, era lui il mago di cui parlavano!

D: Signor Kadmonio, immagino che la mia teoria sia di nuovo da considerare.

A: Purtroppo temo di non avere ancora materiale sufficiente. Di certo, una prova testimoniale è più sostanziosa...

Duracell si offende visibilmente, e torna a sedersi. La sedia ormai è libera da tutto il materiale utilizzato.

P: Io piuttosto ho una domanda diversa. Con la ragazza brasiliana poi com'è finita?

SM: Ma che ne so io! Finché la scuola si sposta, non è un mio problema!

D (*gesticolando con ampi movimenti*): Ohhh! Basta! Questa storia non ha senso!

A: Signorina, la prego...

D: Senza contare che è più una storia sulle avventure di Sarco Manna che una plausibile teoria sui motivi legati allo spostamento della scuola!

K: Beh, su questo non ha mica tutti i torti...

P: E no, affatto. E' una proposta troppo assurda!

SM: Ma che dite che è assurdo! Non è assurdo! Assurde siete voi.

A: Signori, vi prego, stiamo solo chiacchierando, non è il caso di iniziare una faida.

K: Sì, è vero. Basta ragazzi, restiamo concentrati dai.

D: Ma non è giusto! Ora mi direte che se sceglierò di presentare la teoria del Professor Di Vito e della sua doppia identità da Strega Jetzabelle mi avreste creduto tutti!

SM: Ah beh, quella è figa però! Quella mi piace!

P: Duracell, un'altra teoria ancora? Ma quante ne hai?

D: Oh non molte. Saranno massimo 14. Ma guardate che su questa sono a buon punto, mi manca giusto qualche tassello per mettere insieme tutti i pezzi! Ho già creato la prima mappa concettuale che partireb-

K: NOOOOOOO! NO, NO, NO! FERMI TUTTI! Ora stiamo davvero scendendo nell'assurdo! La sappiamo tutti la verità sul Professor Di Vito! Duracell, non ritirare fuori sta idea malsana del Prof Fata Madrina della Magicosmesi. NO!

D: Ma guarda che ha senso. Ricordi la volta in cu-

K: E' una fantasia e baaaasta! Ora, torniamo seri. Signor Kadmonio, se possibile vorrei illustrarle la teoria per la

quale parteggia la sottoscritta e tante altre persone nella scuola con un po' di buonsenso.

Duracell incrocia le braccia lievemente imbronciata borbottando tra sé e sé. Sarco Manna si gratta la nuca con un sospiro, ma sembrerebbe essere distratto. Pancake sembra attenta e annuisce impercettibilmente.

A: Oh, si certo Signorina! Ne sarei lieto!

K: Se lei è pronto allora, inizierei.

A: Prontissima. Mi dica, la prego. Sono tutto orecchi!

SM (sottovoce): Eccola che parte...

K: Sarco Manna farò finta di non averti sentito. Stai bravo.

Colpo di tosse agitato di Sarco Manna.

K (si rianima. Occhi che scintillano): Dunque! È una storia lunga per cui inizierò dal principio con alcune delucidazioni in merito ai nostri protagonisti. Il primo è-

D: AAAAAAAAAHHHHHHHHHHHH!

A: COSA?!

K: COSA?!

P: CHI?!

SM: LE CHIAVI?!

Tutti sono allarmati dal grido di Duracell che è balzata in piedi.

D: Mi sono dimenticata che domani ho una consegna!

K: Una consegna? Ma di che materia?

P: Già di cosa? Non mi sembra che...

D: UNA CONSEGNA!

Duracell fissa intensamente Pancake con uno sguardo da pazza.

P: Ooohh! Sì, sì QUELLA consegna! Certo, certo la consegna!

D: Devo scappare!

A: Scappare? Ora?

K: Ma Duracell che stai dicendo. Non puoi scappare in mezzo ad un'intervista. Non sta bene.

D: Ma devo DAVVERO scappare!!

Duracell saltella agitata sul posto

P: È vero!! Deve andare per davvero! È importante!!

K: Ma ragazze!

D: Devo andare ora! Non posso deludere i nostri clienti!

SM: Clienti...?

P: PROFESSORI! Intendeva Professori!

D: SI! Professori! Non posso deludere i nostri professori!

P: Già! Non puoi. Rovineremmo il rapporto con il pubblico!

K: Ma che diamine...

D: DEVO ANDARE! Pancake raggiungici appena hai finito. Mi scusi grazie di tutto Signor Kadmonio lei è molto simpatico sa. Arrivederci!²

Duracell schizza fuori dalla stanza alla velocità della luce lasciandosi dietro la scia di fogli che aveva precedentemente appoggiati in grembo.

K: Duracell! Duracell aspetta! Duracell!

A: Oh mamma mia. Che cosa insolita...

K: Scusi Signor Kadmonio! Sono mortificata. Non so cosa le sia preso. È sempre piuttosto iperattiva, ma così...Più tardi vedrò di scoprire cosa stia combinando. O magari lo chiederò a te...

Kraken anonimo guarda Pancake in tralice. Pancake ride in imbarazzo.

P: Ci scusi Signor Kadmonio. Le assicuro che è una consegna davvero importante!

A: Oh beh. Non c'è problema, non c'è problema! Tranquille ragazze! Che ne direste di continuare?

² Il gruppo delle Ninorenni gestisce una compravendita clandestina di gadget, in buona parte a tema ship scolastiche. I gadget sono spesso prodotti spesso a mano e dunque le ragazze devono lavorarci in prima persona per consegnare ai clienti i prodotti richiesti entro il termine prestabilito. Il loro giro d'affari ha molto successo in tutta la scuola.

K: Ehm, si ok. Dove eravamo?

SM: Stavi per parlare dei protagonisti della tua idea fuori di testa. E mi avevi detto di non rompere.

K: Ecco, benissimo! Grazie Sarcolino, ora torna a dare retta ai miei consigli. Per cui! Dicevo! Sì, dunque. Come stavo per spiegare, il primo dei nostri protagonisti è il Professor Di Vito. Immagino lei sia consapevole delle spiccate conoscenze del nostro professore in merito a culture, lingue e tradizioni magiche dell'antichità, dico bene?

A: Beh certamente! Il vostro Vicepreside ha una notevole fama nel mondo magico.

K: Vede, un tale acume non può essere unicamente frutto di studio, soprattutto se consideriamo la giovane età del Professore. Il motivo per cui il Professore conosce queste tradizioni al punto da viverle quasi come fossero ancora oggi realtà è che per lui lo sono davvero!

A: Mi scusi Signorina, temo di non capire. Cosa intende dicendo che sono realtà?

K: Intendo dire che per il Professore quelle conoscenze e quelle tradizioni sono la sua stessa vita. Si può praticamente dire che gli scorrano nel sangue! Vede, lui è un discendente della stirpe reale del Regno di Palmira!

A: ...

K: Palmira. Ha presente?

A: Ehm...non mi pare, no. Mi spiace. Potrebbe darmi qualche delucidazione in più?

K: Dunque, Palmira è un'antica città del Medio Oriente, situata nella moderna Siria, che nacque svariati millenni avanti Cristo. Le prime citazioni risalgono addirittura alla Bibbia Ebraica, con una datazione che ne rimanda la creazione al 2000 a.C. Non starò a farle una superflua ed eccessivamente dettagliata descrizione storica del sito, ma alcune informazioni sono importanti. In primo luogo, Palmira nacque come snodo commerciale tra Oriente ed Occidente. Di conseguenza subì i più svariati influssi culturali: ellenistici e romani da un lato, indiani, cinesi e soprattutto persiani dall'altro. Questo anche perché venne conquistata

ripetutamente dalle varie forze in gioco. In secondo luogo, la città fu capace di mantenere una sostanziale indipendenza, che venne infine riconosciuta nel 219 d.C. dall'Imperatore romano Adriano. Da quel momento il Regno di Palmira crebbe velocemente giungendo ad assumere le dimensioni di un grande e potente Impero, capace anche di tenere testa a quello romano.

A: Oooh! Ma quante cose che non sapevo! E tutto ciò cosa avrebbe a che vedere con il vostro Professore di Rune Antiche?

K: Ma è evidente! Studi babbani riportano che l'Impero di Palmira cadde dopo poco più di 60 anni di dominio, ma vede, ciò che i Babbani non sanno è che a capo della città c'era una famiglia magica! Questo è ampiamente riconosciuto nella storiografia del nostro mondo e si dice che la stirpe di Palmira sia sopravvissuta nei secoli, sebbene privata del suo regno e dei suoi territori. Non so se lei ha conosciuto dal vivo il Professor Di Vito, ma... Lo stile elegante ed arabeggiante! L'interesse per le lingue antiche: greco, romano, pure il sanscrito! Le sue vastissime conoscenze delle relative culture e tradizioni! Sono tutti segnali inconfutabili! Il Professor Di Vito è un discendente dei regnanti di Palmira!

A: Incredibile! Meraviglioso!

SM: Gallina, ma il Professore è un Nato Babbano...

A: Ga-gallina?!

P: Oh si non si preoccupi. È un soprannome che Sarco Manna ha affibbiato a Kraken anonimo. Meglio che lei non sappia il motivo.

A: Capisco. Mi scusi se l'ho interrotta signorina. Ho solo una domanda da farle, piuttosto una puntualizzazione. Il professor di Vito non è nato babbano?

K: E' ovvio che sia una copertura! Non può mica rivelare la sua vera discendenza o verrebbe subito rintracciato dalla famiglia!

A: Ma perché non vorrebbe essere rintracciato?

K: Eh, eh, eh. Qui veniamo all'altra protagonista della nostra vicenda: la Professoressa Incollingo!

A: La Professoressa Incollingo?! Anche lei?

P: LAPO³! Ovvio che ci sia anche lei! Le loro spille sono tra quelle che vendono di più!

K: Ricorda la notizia risalente a circa 8 anni fa riguardante la prematura morte della Principessa Layla di Sami?

A: Certamente! Quale tragedia! Se ci penso mi si stringe ancora il cuore. Una così giovane ragazza! La dipartita di una discendente diretta di una delle ultime istituzioni a stampo monarchico del mondo magico scosse l'intera opinione pubblica. Noi giornalisti tentammo ogni stratagemma per ottenere più informazioni, ma i Sami sono un popolo indubbiamente difficile da avvicinare. Per non parlare dei loro territori nell'estremo nord della Scandinavia...

SM: manca solo Han Solo adesso.

K: Sarco no per favore. Comunque non trova bizzarro che nessuno sia riuscito anche solo ad ottenere una foto della Principessa? Voglio dire, ovunque si narrava della sua bellezza!

A: Beh, è certamente una cosa insolita... ma cosa sta tentando di insinuare?

K: Mi sembra inutile negare l'evidenza. La Professoressa Incollingo è la Principessa Layla!

A: Cosa?! Sta forse scherzando? Questa sarebbe una notizia incredibile!

K: Lo sa che molti dicono che il nome Laura sia il corrispettivo italiano dello svedese Layla? Per di più è ovvio dal suo aspetto! La Professoressa Incollingo è regale! Con la sua pelle diafana e il portamento dignitoso ed aggraziato non può che essere di sangue reale! Senza contare che a volte lei stessa si fa scappare un riferimento al pallore del suo incarnato come simbolo di nobiltà!

A: Che notizia!! Devo parlare con la Professoressa Incollingo immediatamente!

K: No, la prego! Farebbe saltare la sua copertura!

³ LAPO: termine con cui gli studenti si riferiscono alla ship Jacopo x Laura

A: Ma come? Anche lei non vuole essere rintracciata?

K: Signor Kadmonio, io non vorrei fare gossip, ma i due sono profondamente innamorati! Fuggono dalle rispettive famiglie proprio per questo motivo!

A: Per la barba di Merlino! Due amanti sfortunati!

P: La LAPO è così tragica!! Li adoro!

A: È la seconda volta che nominate questa... LAPO? Di cosa si tratta?

P: Beh, semplicemente il nome della coppia Laura-Jacopo.

A: Che cosa romantica!

SM (sottovoce): Oh mamma. Ora queste due si mettono pure a piangere.

K: Sarco Manna, al prossimo commento ti Silencio da qui alla fine dell'anno scolastico.

A: La prego, mi dica di più! Devo sapere! Mi sento in pena per i due giovani!

K: Vede, il dominio della comunità magica Sami è limitato ad un territorio ristretto nel nord della Scandinavia a causa del sostanziale rifiuto delle singole istituzioni ministeriali in loco di riconoscere l'indipendenza di questa minoranza etnica.

A: Sì certamente. Ne sono a conoscenza. I nostri reporter sono spesso impegnati a seguire l'andamento delle trattative.

K: Come saprà, fu il bisnonno della Principessa a fondare il Regno di Sapmi, espandendo la sua precedente autorità di capo villaggio a tutto il territorio. Il Regno resta però piccolo e isolato. Possiamo dire che sia vulnerabile. Per questo da sempre tenta di stringere rapporti con altre monarchie magiche in giro per il mondo attraverso una fitta rete di accordi matrimoniali.

A: Ovviamente. Il matrimonio della Principessa con il monarca del Regno della Siberia Nordorientale era stato deciso da quando la ragazza aveva appena 13 anni.

K: Esattamente! Come può però una giovane appena ventenne amare un brutto di oltre 50 anni? Questa politica matrimoniale

è quasi paragonabile ad una maledizione per i giovani eredi sami.

A: Non posso negare che questa usanza non faccia impazzire neppure me. Quei poveri ragazzi e ragazze, privati dell'emozione di amare! Mi iniziano a lacrimare gli occhi scusate.

Adamo tira fuori un fazzoletto e si asciuga un occhio. Poi fa cenno di continuare.

K: Fu proprio in onore delle imminenti nozze che gli illustri discendenti di Palmira giunsero a Sapmi. I due amanti si incontrarono appena due settimane prima della cerimonia in occasione di uno dei vari balli ed eventi che per usanza precedono le nozze vere e proprie. Fu durante una festa in maschera! E loro non si erano mai veduti né conoscevano le rispettive identità. Poi i loro occhi si incontrarono attraverso le maschere e capirono immediatamente che non avrebbero più potuto dimenticare una tale visione. E danzarono insieme sfiorando appena le reciproche mani!

Kraken anonimo interpreta con fare fiero e la voce un po' più profonda del solito.

K: Oh, ch'ella insegna perfino alle torce come splendere di più viva luce!
Par che sul buio volto della notte ella brilli come una gemma rara pendente dall'orecchio d'una Etiope.
Bellezza troppo ricca per usarne, troppo cara e preziosa per la terra!
Ella spicca fra queste sue compagne come spicca una nivea colomba in mezzo ad uno stormo di cornacchie.
Finito questo ballo, osserverò dove s'andrà a posare e, toccando la sua, farò beata questa mia rozza mano...
Ha mai amato il mio cuore finora?...
Se dice sì, occhi miei, sbugiardatelo, perch' io non ho mai visto vera beltà prima di questa notte.

A: OOOOHHH!

Kraken anonimo è sempre più emozionata, ha gli occhi che le brillano. Pancake tenta di nascondere gli occhi lucidi con una

mano. Adamo sull'orlo del pianto si soffia rumorosamente il naso. Sarco Manna si sta analizzando le unghie annoiato e seduto in modo abbastanza scomposto sulla sedia.

A: Tutto ciò è troppo romantico! Il mio cuore si riempie di gioia!

Adamo continua a tirare su con il naso.

A: Però, mi scusi Signorina. Ma come fa a conoscere addirittura le parole pronunciate in quell'occasione?

Kraken anonimo si blocca. Dopo alcuni istanti di silenzio.

K: Oh già! Ha ragione! Mi scusi, mi sono fatta trascinare! Questa scena è tratta da una fanfiction sul loro incontro che leggevo ieri sera prima di dormire. È una di quelle che ha ricevuto più commenti positivi dagli studenti, sa! È liberamente ispirata ad una nota opera teatrale babbana!

A: Oh...ehm, sì capisco...

K: In realtà non so di preciso IN CHE MODO si siano incontrati, ma sicuramente si sono conosciuti proprio in quei giorni e probabilmente la loro affinità naturale e acutezza intellettuale hanno fatto il resto. Era impossibile non innamorarsi l'una dell'altro. Tuttavia, lei era promessa in sposa, dunque sapevano entrambi che non avrebbero potuto restare insieme con il benessere delle famiglie.

A: Beh certamente, certamente. Il dovere e l'amore. Sempre così in conflitto.

K: Infine però, il Professor Di Vito non riuscì a reprimere ancora i suoi sentimenti. Nel momento in cui la Principessa Layla, distrutta dal dolore, stava per unirsi in matrimonio con il re siberiano, egli interruppe la cerimonia e la portò via con sé!

SM: Certo, certo! A cavallo di un pegaso bianco!

K: Sarco Manna cosa ti ho detto prima? Guarda che ora tiro fuori la bacchetta.

Kraken anonimo lancia sguardi glaciali a Sarco Manna.

A: Davvero? A cavallo di un pegaso?!

K: No, in realtà non era un pegaso. Era la renna bianca appartenente alla Professoressa. Un esemplare rarissimo sa? Anche per i Sami che allevano renne magiche da sempre.

P: Eh già! Da cosa credete derivino le leggende babbane sulle renne volanti di Babbo Natale?

K: Proprio quelle! Proprio quelle! Inoltre, non era a cavallo della renna. Il Professore vi aveva agganciato un pregiatissimo cocchio greco d'argento, di proprietà della sua famiglia da generazioni.

A: Ma che cosa splendida!

K: Oh sì! Le leggende di Babbo Natale e della Dea Artemide unite in una fuga d'amore! Non è meraviglioso?

A: Sublime! Ma come fate a sapere come sono fuggiti?

K: Beh vede. È proprio da ciò che sono iniziate le congetture in merito a questa vicenda. Quando i due fuggitivi hanno raggiunto la scuola, dopo anni di continui spostamenti precipitosi, e hanno chiesto ospitalità alla Preside, dovevano ancora avere con sé il mezzo con cui ebbe inizio il loro viaggio. Molti studenti negli anni hanno riportato di aver avvistato una renna bianca passeggiare nei pressi del castello nelle chiare notti di luna piena. E un ragazzo di Serpeverde, con cui mi frequentavo tempo fa, giura di essere entrato un giorno nella Stanza delle Necessità e avervi trovato una specie di ripostiglio, dove, tra le altre cose, spiccavano un cocchio greco e un vestito nuziale etnico. Da come l'ha descritto sono certa sia un tradizionale abito sami⁴.

A: Che vicenda intrigante e meravigliosa!

SM: Tra l'altro. Come è andata a finire con quel tizio?

K: L'ho mandato a quel paese alla terza uscita! Era bello ne, niente da dire. Però mamma mia, un palo in...ehm. Beh, si hai capito. Inoltre, era proprio un picciu. Il suo cervello non superava il concetto di "Prendi la Pluffa".

SM: EHI.

⁴ Marco. Studente immaginario di Serpeverde al settimo anno divenuto canon nella prova precedente. È molto bello e popolare, ma sembrerebbe anche piuttosto infedele.

P: Ma no! Mica vale anche per te! Tu hai molta intelligenza celata. Lo sai che sei il nostro idolo!

K: Ma sii, Sarcolino! Stai tranquillo. Lo sai che nonostante tutto ti vogliamo bene! Non sei mica come quello là. Guarda cosa hai potuto dedurre da un incontro casuale con il Professor Veneruso dall'altra parte del mondo! Quando quel ragazzo mi ha raccontato di quanto aveva visto nella Stanza della Necessità io gli ho creduto perché la sua mente non ha mica tanto genio da riuscire ad immaginarsi una cosa simile.

SM: Ah beh, allora va bene!

K: Quindi capisce Signor Kadmonio? La nostra preside è una persona dal cuore buono e non poteva negare aiuto ai due giovani amanti, a cui per altro con il tempo si è profondamente affezionata. Per questo la scuola deve essere continuamente spostata. Per proteggere le loro vere identità e impedire che vengano catturati dalle famiglie!

A: Meraviglioso! Non avrei mai pensato di poter udire simili congetture! Non vedo l'ora di scrivere il mio articolo! Ho così tanto materiale!

Adamo si blocca fissando Pancake.

A: Ah, ma Signorina, mi scusi per la mia terribile maleducazione. Ancora non ho sentito il suo parere. Vorrebbe condividere con me il suo punto di vista?

P: Beh, sì, anch'io credo che il professor Di Vito e la professoressa Incollingo sian...

SM: Ma quindi anche te credi che Kraken anonimo abbia ragione?

P: No, beh in parte sì. Come stavo dicendo ho idea che i ruoli siano invertiti, e che sia stata la professoressa Incollingo a salvare il professor Di Vito.

A: Curioso, come questi due insegnanti siano al centro di ben due delle vostre teorie. Affascinante! Continui pure...

P: Al contrario di quanto detto da Kraken anonimo, penso che il professor Di Vito, o meglio, il discendente della nobile stirpe di Palmira fosse in una missione assai pericolosa in

Scozia alla ricerca di un antico artefatto di cui aveva trovato notizie in un libro in possesso della sua famiglia da decenni. Sulle tracce di questa antica reliquia, da prima trovò un frammento di specchio dal grande potere magico, ma decise di non potersi ritenere soddisfatto e continuò la ricerca. In giro per la scuola c'è chi dice che procedendo si imbatté addirittura in un Bean Nighe.

A: Cos'è un Bean Nighe?

P: È l'equivalente scozzese di una Banshee Irlandese. Viene ritenuto un chiarissimo presagio di morte al pari del Gramo.

A: Quindi il professor Di Vito era in pericolo di morte?

SM: Dai ma che sciocchezze sono queste?

K: Sarcolino caro, cosa ti ho detto prima?

SM: Sì, scusa Gallina.

P (*scacciando Sarco Manna con un gesto*): Bene, tornando a noi, sì, il professore arrivò infine in una grotta dove rimase prigioniero di un Tranello del Diavolo. Era in grave pericolo, ma fu allora che arrivò la professoressa Incollingo, all'epoca Principessa Layla.

A: Se ho capito bene anche la profe... scusatemi, la Principessa Layla si trovava con il professore?

P: Sì, ma per pura coincidenza.

A: Ovvero?

P: Sappiamo per certo che la principessa Layla era promessa in sposa, ma come tutti sanno lei non voleva affatto sposarsi con il monarca del Regno della Siberia Nordorientale. Decise dunque, una notte come le altre, di scappare con la sua renna bianca, e indovini dove?

A: Presumo che la risposta sia Scozia?!

P: Esatto, la principessa aveva delle amiche in Scozia, conosciute qualche anno prima quando la famiglia reale passò lì dei giorni per affari di famiglia. Amiche con cui per altro la Professoressa mantiene rapporti ancora oggi. A volte vengono pure qui a trovarla.

A: Che cosa bella l'amicizia...

P: Oh, sì, l'amicizia è veramente fantastica, pensi che se non fosse per la mia amic...

Kraken anonimo tossisce leggermente.

P: Giusto la storia, beh, in poche parole nella casa delle amiche della principessa vi era un antico specchio dove stranamente non vide riflessa se stessa ma un giovane ragazzo dall'aria spaventata. Lo specchio era infatti collegato al frammento ritrovato dal professore! Chiaramente il professore usò lo specchio non tanto perché sapeva che fosse uno specchio gemello, ma perché, con le gambe bloccate e impossibilitato a raggiungere la sua bacchetta caduta a terra, si era svuotato le tasche in cerca di qualcosa di utile, e quando con la coda dell'occhio vide un viso così bello (ovviamente quello della principessa), rimase a bocca aperta e...

SM: Ma tu e Kraken vi siete messe d'accordo per raccontare storie d'amore?

P: Ovvio che no Sarco, io chiaramente sto raccontando la verità.

Kraken anonimo fulmina con lo sguardo sia Pancake che Sarco Manna

P: Come stavo dicendo, il professore notò questo bellissimo viso e non potè fare a meno che fidarsi scrivendo sulla terra la sua posizione e mostrandola attraverso lo specchio alla Principessa. Layla si precipitò subito in suo soccorso in sella alla sua magnifica renna bianca e gli salvò la vita.

A: Ma è tutto così bello! Ma quindi il cocchio greco di argento menzionato da Kraken anonimo non fa parte della storia?

P: Oh sì che ne fa parte! Beh, dopo essere stato liberato dalla professoressa, la quale utilizzò un incantesimo Lumos Solem per farsi strada attraverso il Tranello del Diavolo, finalmente il Professor Di Vito scoprì a cosa la pianta stava facendo la guardia. Era proprio il nostro cocchio d'argento e con un Carpe Retractum i due estrassero l'artefatto dal fondo della caverna, dove era custodito, e lo agganciarono alla renna. Purtroppo, proprio quando stavano per fuggire insieme un lampo verde sfiorò la testa della principessa!

A: Un lampo verde? Mi sta dunque dicendo che qualcuno...

P: Sì un Mago Oscuro aveva provato ad ucciderli! Era stato proprio quel mago a sottrarre il cocchio ai discendenti di Palmira anni prima e a nascondere in quel luogo, ma non si preoccupi, il professore rispose lanciandogli contro un Paperante.

A: Colpo di genio! Non male come trovata...

P: In effetti fu un ottimo stratagemma, ma ormai era troppo pericoloso per loro, e furono costretti a trovare un luogo sicuro dove andare nel caso un giorno quella "Papera" fosse tornata umana e in cerca di vendetta. Così la nostra preside decise di accoglierli e tutto il resto bene o male già lo sapete.

SM: Ma che diamine... Secondo me vi siete bevute il cervello, non ha senso tutto questo, a mio parere la mia vers...

Pancake e Kraken anonimo all'unisono: SARCOOOOOO.

SM: Sì sì, va bene, se continuate a urlare così mi conviene tornare in Messico.

K: Se se

A: Bene, è tutto Pancake?

P: Sì, credo sia tutto! Aggiungo solo che non a caso il professore gira spesso con uno specchietto, che è facile intuire sia proprio quello specchio in cui per la prima volta vide riflesso il volto della professoressa. E inoltre, sembra che i due amanti abbiano un certo timore per le papere.

A: Le papere! Ma non mi dica! Certo temeranno un loro attacco...

P: E' ciò che credo anche io.

A: Perfetto! Dovrei aver raccolto tutto il materiale necessario. È stato incantevole miei cari, davvero incantevole! Vi spedirò una copia omaggio quando verrà pubblicato l'articolo, quindi controllate la posta. Arrivederci, grazie mille!

Sarco Manna, Pancake e Kraken Anonimo in coro: Grazie a lei!

Uscendo

SM: E comunque, lo sappiamo tutti che la scuola si sposta per permettere al professor Veneruso di smistare tutti i cani in Grifondoro.

K: Sbaglio o sei un po' fissato con il professore?

SM: Sapete, certe esperienze fanno emergere un cameratismo particolare.

P: È appena nata LUMA⁵!

K e **SM:** OH NO! ANCORA!

⁵ LUMA: Una nuova ship appena inventata, Luigi x Sarco Manna